

COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 Data 27/03/2019	OGGETTO: Approvazione piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2019;
------------------------------	--

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di marzo alle ore 10.20 nell'aula consiliare, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei signori:

SINDACO: Avv. Antonio Sabino (presente)

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	CECERE GIOVANNI	SI	
2	CARANDENTE TARTAGLIA IMMACOLATA	SI	
3	MIGLIACCIO MARINA	SI	
4	ESPOSITO ANTONIO	SI	
5	GOLIUSO ADELE		SI
6	PAPARONE LORENZO	SI	
7	COPPOLA RAFFAELE	SI	
8	ESPOSITO GENNARO	SI	
9	PARAGLIOLA FERDINANDO	SI	
10	SANNINO ANGELA	SI	
11	ALFIERI LUIGI	SI	
12	ORLANDO MARGHERITA	SI	
13	DI ROBERTO ROSARIO	SI	
14	NIGLIO ALESSANDRO	SI	
15	CASTELLONE GENNARO	SI	
16	SECONE DAVIDE	SI	
17	CELANO FILIPPO	SI	
18	LUCCHESI VINCENZO	SI	
19	ROLLIN GIUSEPPINA	SI	
20	CAPUOZZO ROSA		SI
21	RUSCIANO FRANCESCA	SI	
22	SANTORO GIOVANNI	SI	
23	SANTORO SALVATORE		SI
24	DI CRISCIO GABRIELE	SI	

Risultano presenti n. 22 Consiglieri incluso il Sindaco

Presiede il Sig. Cecere Giovanni nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale d.ssa CANDIDA MORGERA.

Il Presidente del Consiglio Comunale

constatato che c'è il numero legale dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dell'argomento in oggetto, inserito nell'o.d.g.

Nominati scrutatori i Sigg. Goliuso, Esposito Antonio, Rusciano.

PROPOSTA DELIBERATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, ANNO 2019.

Premesso che:

- l'art.1 comma da 649 a 705 della legge 147/2013 ha istituito la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) che si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore e nella tassa sui rifiuti(TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°53 del 28/04/2016 è stata approvata una modifica al regolamento comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), che disciplina anche il tributo comunale sui rifiuti (TA.RI.);
- il comma 1093 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 - ha previsto la proroga al 2019 della modalità di misurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (in ragione cioè delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) piuttosto che in base alla quantità dei rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato);
- ai sensi del comma 651 della legge di stabilità 2014, "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al d.P.R. del 27 aprile 1999, n°158". Tuttavia, il successivo comma 652 prospetta un criterio alternativo per quegli enti che non hanno adottato sistemi puntuali di misurazione delle quantità conferite al servizio pubblico da parte degli utenti. Nello specifico, il comma 652, modificato dal D.L. del 6 marzo 2014, n. 16 (cd. Salva Roma-ter) coordinato con la legge di conversione del 2 maggio 2014, n°68 così dispone: "Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità

medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- nelle more della revisione del regolamento di cui al d.P.R. 27 aprile 1999, n°158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune poteva prevedere, per gli anni 2014, 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al d.P.R. n° 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e potendo, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, il Comune, in alternativa ai criteri previsti dal metodo normalizzato, poteva commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;
- la citata deroga al metodo normalizzato è stata procrastinata: per il 2017, ai sensi della legge del 28 dicembre 2015, n°208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c. d. legge di stabilità 2016), art. 1, c. 27; per il 2018 con la legge di Bilancio 2018; per il 2019, con la legge di bilancio 2019;
- il Comune di Quarto, sulla scorta della citata normativa, ha attuato nel corso degli anni precedenti, la tariffa con un sistema normalizzato sulla base di un criterio medio-ordinario;
- anche per quest'anno è più vantaggioso applicare detto sistema;
- l'art.8 del DPR 27/04/1999 n°158 (cosiddetto *metodo normalizzato*) dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art.1, comma 654, della Legge n°147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, considerato che la tariffa si compone di una quota determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti

conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che venga assicurata la copertura integrale di tutti i costi;

dato atto che:

- il comma 653 dell'articolo 1 della richiamata Legge n°147/2013, stabilisce che nella determinazione dei costi il Comune tiene conto delle risultanze dei fabbisogni standard;
- che i fabbisogni standard, di cui alla tabella 2.6. del D.P.C.M. del 27 dicembre 2016, di non facile estrapolazione per l'utilizzo di differenti variabili, attengono comunque a dati afferenti a questionari di anni pregressi assunti dal sistema SOSE ed utilizzati a fini perequativi, quindi, essenzialmente per la determinazione dei trasferimenti statali;
- l'art.1 comma 683 della Legge n°147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

visto il D.M. del 25.01.2019 che ha differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 per gli Enti Locali;

considerato che è stato predisposto, da questo Settore, il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani anno 2019;

dato atto che:

- il predetto Piano Finanziario assume la funzione di strumento di programmazione ed è predisposto in base ai costi della gestione del servizio di igiene urbana;
- con successivo provvedimento, si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TARI, nel rispetto di quanto stabilito nel citato regolamento, partendo dall'importo del piano finanziario ammontante ad **€. 6.480.551,40** al quale deve essere aggiunto, nella misura del 5%, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.E.F.A.):

si propone di

DELIBERARE

1. di approvare il Piano Economico Finanziario, la relativa relazione di accompagnamento, nonché lo schema di calcolo dei fabbisogni standard, inerenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano Economico Finanziario di cui al sub 2) costituisce atto presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI anno 2019;

3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, co.4, del D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata – SUAP – Ambiente
Geom. A. Antonio

Il Consiglio Comunale dato atto che sul punto relaziona _____

Vista la proposta del responsabile del Settore Edilizia Privata – SUAP – Ambiente.

Il Consiglio Comunale

Dato atto che:

- si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2019;
- visti i pareri resi sulla proposta dai responsabili di P.O. competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000 e dal collegio dei Revisori dei Conti prot. nr. 11445 del 21/03/2019;
- alle ore 13.19 si procede all'appello, presenti 22 consiglieri incluso il sindaco, assenti 3 consiglieri (Capuozzo e Santoro S., Goliuso);
- si passa alla votazione

Presenti	22
Votanti	22

Con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli: 16

contrari: 1 (Di Criscio)

astenuti: 5 (Santoro G., Secone, Celano, Lucchese, Rollin)

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto "Approvazione piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2019;

Si passa alla votazione sulla immediata esecutività

Presenti	22
Votanti	22

Con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli: 16

contrari: 1 (Di Criscio)

astenuti: 5 (Santoro G., Secone, Celano, Lucchese, Rollin)

DELIBERA

di conferire alla presente carattere di immediata esecutività.

Alle ore 13.25 si vota la sospensione del consiglio comunale per un'ora.

L'esposizione integrale degli interventi inerenti all'argomento in questione è riportata nel resoconto stenografico della seduta che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Del che è verbale.

TARI

Piano Finanziario 2019-2021

**Interventi relativi al servizio
di gestione del ciclo dei rifiuti**

Comune di
Quarto

Sommario

1. Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni	3
1. Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio	5
2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU	6
3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	7
4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	8
5. Obiettivi economici	10

1. Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

Negli ultimi anni, nel settore della gestione dei rifiuti, si sono avviate attività indirizzate da una attenzione sempre maggiore nei confronti delle problematiche ambientali, dove i principi ispiratori sono:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi;
- l'incentivazione della raccolta differenziata;
- il recupero e l'utilizzo dei materiali differenziati;
- il recupero energetico dai rifiuti stessi;
- la riduzione dei materiali conferiti in discarica.

Rimane prioritario sviluppare azioni in accordo con gli enti preposti all'amministrazione del territorio, in rispetto della normativa regionale e degli indirizzi dati dagli ambiti regionali e provinciali, definendo un corretto punto di incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari, strumenti tariffari e qualità degli stessi.

Nella Gestione dei Rifiuti Urbani, nel triennio 2019 – 2021, il Comune di Quarto mantiene l'impegno di porsi come obiettivi qualificanti:

- l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al fine di ridurre significativamente la quota dei Rifiuti urbani non differenziati e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati;
- la costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e dei livelli qualitativi dei servizi, in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta differenziata domiciliare, oggetto negli ultimi anni di uno specifico programma di implementazione e motivo di una riorganizzazione complessiva dei servizi di igiene urbana;
- il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Il Comune di Quarto ha avviato la riorganizzazione dei servizi di Raccolta Differenziata sull'intero territorio comunale già negli anni precedenti, conseguendo nel 2017 la percentuale del 63% di raccolta.

Per il triennio 2019-2021, le iniziative più importanti per poter raggiungere gli obiettivi di Raccolta differenziata indicati nel Piano, possono essere così sintetizzate:

- la messa in sicurezza del Centro di Raccolta Comunale, realizzato per incentivare i conferimenti di materiali recuperabili da parte dei cittadini;
- il consolidamento dell'attuale organizzazione delle raccolte domiciliari sul territorio;
- il monitoraggio costante dei conferimenti, per poter migliorare i livelli qualitativi dei materiali conferiti;
- l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico.

I rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso lo STIR di Giugliano in Campania (Na), così come definito dal piano della Città Metropolitana di Napoli.

1. Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio

Comune di Quarto – Anno 2019 Strutturazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare

Modalità di raccolta domiciliare - Utenze domestiche vecchio sistema primo semestre

Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico	3 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli e Vetro	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco conforme

Altri servizi di raccolta - Utenze domestiche

Frazione di rifiuto	Modalità
Ingombranti	domiciliare, a richiesta
Pannolini	domiciliare, a richiesta

Modalità di raccolta domiciliare - Utenze domestiche

Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico	2 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Vetro	1 v/settimana	mastello
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco conforme

Altri servizi di raccolta - Utenze domestiche

Frazione di rifiuto	Modalità
Ingombranti	domiciliare, a richiesta
Pannolini	domiciliare, a richiesta

2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Le azioni di competenza del Comune e del Gestore dei servizi sono limitate rispetto a tale obiettivo, che richiede soprattutto una politica legislativa ed amministrativa a monte della raccolta. E' però possibile da parte del Comune e del Gestore promuovere alcune azioni tese a contenere la crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani e assimilati, riconducibili a:

- incentivazione della diffusione del compostaggio domestico nelle realtà urbane a bassa densità e nelle aree rurali;
- svolgimento di campagne di informazione sul “consumo consapevole”, con il coinvolgimento delle scuole.

In considerazione dell'applicazione del sistema di tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il Piano per l'anno 2019 prevede una ulteriore diminuzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani, rispetto alla produzione complessiva dell'anno precedente, ipotizzando poi una fase di stabilizzazione e mantenimento nel successivo biennio 2020-2021.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Produzione complessiva RU (t/anno)	Per il 2019 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 15000 t/anno	Per il 2020 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 15000 t/anno	Per il 2021 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 15000 t/anno

3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Conseguentemente all'applicazione del sistema di tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, parametrato sulle quantità di rifiuto indifferenziato prodotto, si prevede nel 2019 la riduzione degli RU indifferenziati raccolti, in valore assoluto e in percentuale, con una successiva fase di stabilizzazione e mantenimento.

RU indifferenziati	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Raccolta in t/anno	4100	4100	4100
% sul totale RU	27	27	27
Kg per abitante/anno	100	100	100

Trattamento e smaltimento RU indifferenziati:

STIR di Giugliano in Campania (Na)

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale

Conseguentemente all'applicazione del sistema di tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si prevede nel 2019 un ulteriore aumento della percentuale di Rifiuti Differenziati raccolti, rispetto al dato complessivo dell'anno 2018, con una successiva fase di stabilizzazione e mantenimento.

RD (dati aggregati)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Quantità raccolte in modo differenziato t/anno	11000	11000	11000
Kg per abitante/anno di RD	267	267	267
% RD raccolta sul totale RU	72	72	72

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali raccolti in modo differenziato saranno avviati a:

Impianti di Compostaggio: i rifiuti biodegradabili, l'organico e i rifiuti mercatali

CONAI: le tipologie di rifiuti accettati dai consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, CIAL, CNA, RILEGNO

Altro (Selezione): gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata, avviati comunque a selezione e recupero, destinati agli specifici Consorzi quali ad esempio gli imballaggi in multi materiale e in materiali misti, gli ingombranti, le pile, i medicinali, ecc.

5. Obiettivi economici

Per gli obiettivi economici si riporta una tabella con i costi unitari (Euro/tonn) dei 4 parametri fondamentali per la determinazione dell'efficienza dei servizi di igiene urbana.

Per una maggior chiarezza sui parametri indicati nel Piano si precisa che i costi unitari sono stati considerati ante il ribaltamento sui costi generali di gestione, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di una quota del costo del lavoro dei servizi operativi.

Costi operativi di gestione (CG.):

costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU
indifferenziati (CGIND)

IVA INCLUSA

CSL =	costi di spazzamento e lavaggio strade.	640.387,00 €
CRT =	costi di raccolta e trasporto R.S.U.	538.183,90 €
CTS =	costi di smaltimento R.S.U. (parte variabile)	900.000,00 €
AC	Altri costi	- €
Totale CGIND		2.078.570,90 €

costi di gestione del ciclo della raccolta
differenziata (CGD)

IVA INCLUSA

CRD =	costi di raccolta differenziata (parte variabile)	2.711.136,50 €
CTR =	costi di trattamento e riciclo frazione differenziata	1.170.000,00 €
Totale CGD		3.881.136,50 €
Totale CG		5.959.707,40 €

Costi comuni (CC) in tali costi sono compresi:

CARC =	costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso	83.404,00 €
CGG =	Costi generali di gestione	71.440,00 €
CCD =	costi comuni diversi:	366.000,00 €
Totale CC		520.844,00 €

Costi d'uso capitale (CK) in tali costi sono compresi:

AMM =	Ammortamenti	- €
Totale CK		- €

Applicando il tasso di inflazione programmata per l'anno 2019, stabilito allo 0,9%, e ipotizzando un recupero di produttività di uguale percentuale, avremo la seguente tariffa di riferimento a regime (vedi formula (1)):

$$\Sigma T = (CG + CC) * (1 + 0.009 - 0.009) + CK = 6.480.551,40 €$$

Il valore del Piano Finanziario per l'anno 2019 è pari a € **6.480.551,40**.

Nel valore del Piano Finanziario TARI sono inclusi i costi a cura dell'Amministrazione Comunale:

- i costi per accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale (CARC);
- gli eventuali accantonamenti per l'insoluto.

Quarto, lì 20.03.2019



Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata – SUAP – Ambiente
Geom. Alfiero Antonio

CALCOLO FABBISOGNI STANDARD TARI COMUNE DI QUARTO

Scelta Comune:

Conferma scelta

Regione Campania

Cluster di riferimento 8

Forma di gestione Gest. diretta/indiretta

Gest. Diretta -indiretta

Quantità di rifiutiprevista in tonnellate 17.181,00

15605

Dati

	Unità di misura	Coefficiente	Valore medio (M)	Valore del comune	Valore attuale	Comp. costo standard
Costante	€	294,64				294,64 €
Regione	€	126,30				126,30 €
Cluster	€	35,67		8		35,67 €
Forme di gestione associata	€	0,00			Gest. Diretta-indiretta	0,00

Dotazione provinciale infrastrutture

Impianti di compostaggio	n.	-2,15		1		-2,15 €
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20		1		-15,20 €
Impianti di TMB	n.	5,17		3		15,50 €
Discariche rifiutininon pericolosi per RU	n.	5,33		0		0,00 €

Costi dei fattori produttivi

Prezzo medio comunale della benzina	scost. % dalla media	1,22	1,60	-4,1		-122,00 €
-------------------------------------	----------------------	------	------	------	--	-----------

Contesto domanda/offerta

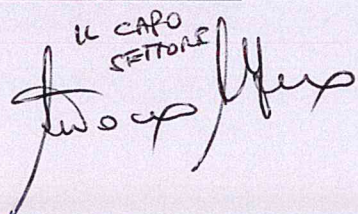
Raccolta differenziata prevista	%	1,15	45,30	61,69		18,83 €
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41	32,34	19		-5,50 €
Economie/diseconomie di scala		6.321,84				0,37 €

Costo standard unitario € per ton

346,46 €

Costo standard complessivo

5.406.478,17 €

IL CAPO SETTORE


Ripristina valori di default

Esegui il calcolo

Stampa il calcolo

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2019"

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Prego Assessore Martusciello.

ASSESSORE GIUSEPPE MARTUSCIELLO

Scusate, da seduto, non mi alzo, la materia è importante e c'è anche una copiosa documentazione, non da leggere, ma da seguire.

Buongiorno a tutti, ai cittadini, al Consiglio Comunale, al Segretario, alle Forze dell'Ordine, agli Assessori ed a tutti i Consiglieri Comunali presenti oggi.

Veramente con tanto orgoglio, fierezza, sono contento di questo Consiglio Comunale, uno, per come si sta svolgendo per la regolarità, la presenza, la manifestazione di interesse da parte di tutti, anche dei cittadini. Sono contento del lavoro che sta facendo e si sta iniziando a percepire, anche se è un lavoro veramente gestionale, ma dove si denota l'impronta di questa Amministrazione sta dando la sua attività programmatica, che si manifesta con questi atti. Sono contento del gruppo "Movimento Flegreo" che mi ha dato la possibilità di percorrere questa esperienza a fianco del Sindaco, dell'Amministrazione, a lavoro sinergico che si fa giorno dopo giorno, tra gruppo consiliare, Giunta e Sindaco, per dare risposte a voi cittadini. Ora passo nell'esposizione di due argomenti che sono collegati sostanzialmente perché siamo qui a parlare del piano di raccolta dei rifiuti, quindi dell'igiene urbana e della TA.RI. Sono collegati perché? Perché l'approvazione di questo piano economico finanziario si sostiene con il pagamento della TA.RI, quindi senza ulteriori costi aggiuntivi, quindi quello che un'Amministrazione attenta può fare è cercare di fare abbassare la TA.RI, per i cittadini, ed affidare, dare un servizio alla cittadinanza degno di questo paese. Quadro generale vede il Comune di Quarto della Provincia di Napoli, Regione Campania, con una situazione allarmante sotto il punto di vista di conferimento. È quotidiano la notizia degli incendi, quindi della difficoltà che chi gestisce questo servizio ha nell'effettuare i conferimenti, nell'innalzamento inaspettato che vede, appunto, la quota che il Comune è solerte pagare per i conferimenti e, quindi, questo richiede anche un deficit sostanziale degli impianti, carente degli impianti di compostaggio, carenza di impianti di termovalorizzazione, incendi, quindi, una crisi per quanto riguarda i conferimenti, questo vede una battaglia continua, giornaliera per poter espletare questo servizio che è fondamentale. Quindi, questo quadro che è un poco tragico, è importantissimo l'attenzione degli amministratori e la richiesta in un senso civico e culturale, nei confronti dei cittadini.

Il piano si impone degli obiettivi fondamentali che sono la riduzione e la fonte dei rifiuti stessi, l'incentivazione alla raccolta differenziata, recupero delle mancate differenziali, il recupero energetico dei rifiuti stessi e la riduzione dei materiali da conferire negli scarichi.

Sono state già effettuate delle azioni che già ricadono in questo triennio, quindi già nell'anno 2019, ovvero la messa in sicurezza

del Centro di raccolta comunale, è stata già attesa questa istanza, in quanto noi siamo vincitori di un finanziamento della Città Metropolitana per la riqualificazione, per dare ai cittadini dignità nel conferimento e per premiare chi ha la buona volontà e ha percorsi virtuosi nel proprio stile di vita. Poi bisogna valorizzare anche il consolidamento dell'attuale organizzazione della raccolta domiciliare che deve essere puntuale, un monitoraggio costante, quindi, dei conferimenti, per far sì che il prodotto rifiuto abbia le caratteristiche che la Legge impone e prescrive per far sì che non vi degli addebiti quando si vanno ad effettuare i conferimenti nei centri specializzati. Anche, poi, non da ultimo l'incentivazione e la pratica del compostaggio domestico. Questi sono degli obiettivi che ci poniamo per passare da quello che è stata la percentuale di raccolta differenziata stabilita nel 2017, ovvero il 63% ad un obiettivo non impossibile, che mira per il 2019 ad un 72%, per far sì che sia stabilizzato e per mirare ad un miglioramento consequenziale.

I punti di forza, quindi gli obiettivi per avere una riduzione perché di questo che stiamo a parlare, per poter fare abbassare le tariffe, lo snodo principale e fondamentale è la riduzione della produzione di quei rifiuti che non hanno non tanto un vantaggio economico, che non possono essere riutilizzati, ovvero l'indifferenziato. Quindi, bisogna che ci sia un'incentivazione alla diffusione del compostaggio domestico nelle realtà urbane a bassa densità ed una peculiarità, invece, importante e fondamentale, che è quello dello svolgimento di campagne e di informazione sul consumo consapevole, ovvero il coinvolgimento delle scuole. Perché, è ben noto che ormai i cittadini (parola non chiara) abbiano insito un meccanismo sbagliato di conferimento che, però, può essere corretto partendo dalle leve nascenti, quindi da chi frequenta la scuola, dai bambini, dai ragazzi, che possono insegnare agli adulti ad effettuare un tipo di raccolta che vada nel rifiuto zero, ovvero nel cercare di riuscire ad utilizzare qualsiasi tipo di rifiuto ed effettuare una separazione, una differenziazione nello stesso, in maniera corretta.

Quindi, questo è l'input che questa Amministrazione ha dato a chi, poi, ha effettuato la gestione e ha redatto questo piano. Il senso nuovo, culturale di questa Amministrazione non è dato solo dal piano che noi andiamo oggi ad approvare, ma è dato dalla forte sensibilità che questa Amministrazione sta ponendo su questa materia e ne sono dimostrazione, che poi parla di mobilismo, la partecipazione al SER, ovvero la campagna di informazione settimanale della comunità Europea, che ha visto premiare le scuole di Quarto sotto il patrocinio del Comune, quindi i patrocini hanno anche questo senso. Un progetto che è stato proposto dal Ministero dell'Ambiente, proposto da alcune associazioni presenti sul territorio, ovvero free plastic perché è pur vero che bisogna indirizzare già all'interno delle Istituzioni, poi nelle scuole, per poi arrivare alle famiglie, ad una riduzione del consumo di plastica. Progetti green care

all'interno delle scuole, quindi una maggiore attenzione sempre all'ecologia di conferimenti. Questi sono, diciamo, i capi saldi e le attuazioni che questa Amministrazione già sta affrontando e ne è denotazione anche gli incontri che noi abbiamo settimanali con i presidi dei circoli e, quindi, c'è un confronto diretto e quotidiano con i direttori dei circoli per indirizzare alla scuola e la fonte di informazione e cultura fondamentale di questa nuova proposizione di questa Amministrazione per affrontare, appunto, l'annosa questione dei rifiuti. Noi partiamo, però, non solo da chiacchiere e non solo da favole, noi partiamo da dei concetti base che sono, uno, riferito alla direttiva europea, ovvero il concetto chi inquina paga, che è fondamentale!? È l'Europa che lo dice, noi dobbiamo mirare a questo. Considerazione recepita dal Ministero dell'Ambiente a cui il nostro Sindaco ha partecipato a più tavoli, intesi per dissesto idrogeologico e per questo nuovo indirizzo del Ministero all'Ambiente, concernente all'applicazione della tariffazione puntuale. È vero, noi siamo stati i precursori di questa zona, all'area flegrea ad adottare questo nuovo sistema, che va a collimare con il concetto di inquina l'area. Noi per far sì che venga abbassata la TA.RI e per avere un servizio migliore, dobbiamo diminuire il numero di rifiuti che, quindi, produrre quanto meno rifiuti è possibile. Questo è il concetto fondamentale.

Non voglio parlare di numeri, perché i numeri che interessano i cittadini, sono solo ed esclusivamente quelli riferiti alla loro tasca, ovvero a quanto poi a pagare per avere un servizio fanno, ed è un discorso che affronterò dopo quando ci sarà, appunto, l'esposizione per come è stata individuata e calcolata la TA.RI. Quello che posso diciamo così assicurare, mi sento di dover dire che questo piano economico - finanziario, del servizio per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, è stato ben interpretato dagli Uffici Tecnici che l'hanno elaborato e hanno seguito in maniera speculativa l'indicazione che questa Amministrazione gli ha dato, che vedranno un miglioramento del servizio con tracciamento dei rifiuti e con il concetto cardine che è "chi inquina paga" e se vogliamo pagare meno bisogna effettuare un'attenta raccolta differenziata. Io ho concluso con l'esposizione, lascio la parola per eventuali considerazioni che, però, premetto, saranno solamente di carattere politico perché la gestione è altra cosa, è competenza dei tecnici e se non sbaglio, nella cartellina non c'è stato nessun appunto perché qualora vi fosse stato un appunto per quello che è stato stabilito dagli Uffici Tecnici, ci sarebbe qui il tecnico preposto a dare giuste spiegazioni. Grazie.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Assessore Martusciello, la parola a Gabriele Di Criscio.

CONSIGLIERE GABRIELE DI CRISCIO

Buongiorno giorno a tutti.

Allora, io nel vedere come sono stati calcolati piuttosto in

questo servizio annuo, mi sono andato a leggere un poco queste carte, perché poi porta un costo complessivo di 6.500.000 euro, ma quello che salta agli occhi maggiormente è il quantitativo che si produce in questa Città tra indifferenziata ed umido. Allora, l'indifferenziata sono la bellezza di 11.000 tonnellate, moltiplicate a 10, sono 110 mila quintali che diviso per 365 giorni, sono 300 quintali al giorno. Io mi ricordo quando gestiva la Multiservizi nel 2007, nel 2007 - 2006, l'indifferenziata era 6 mila tonnellate e 6 mila tonnellate era il periodo che stava buono, la gente stava bene economicamente, buttava, si cambiava, cambiava la stanzetta dei figli in continuazione, cambia i mobili, il divano e, quindi, erano 6 mila. Ora che stiamo in questa crisi profonda, io non vedo nessun ingombrante in mezzo alla strada, ma come arriviamo a 300 quintali al giorno!? Poi un'altra cosa, se l'indifferenziata viene presa 3 giorni alla settimana, quindi significa un giorno sì e un giorno no, quindi sono 600 quintali, perché facendo (parola non chiara) non si fabbricano 600 e 600 quintali di ingombranti ci vogliono dieci camion!? Allora, il nocciolo della questione qual è? Poi vi voglio fare anche un esempio per quanto riguarda l'umido, l'umido 4 mila tonnellate che diviso in numero degli abitanti e giornalmente fa la quota di 300 grammi di umido che si butta. Allora, pure un neonato che non si mangia 50 grammi, magari, di Mellin, come si chiama!? Poi lo butti 250, fai una esagerazione, è sempre un periodo di crisi!? Cioè, qua ci sta parecchia gente che non mangia a casa perché lavorano fuori, si fanno la colazione fuori, mangia una volta al giorno, la sera, e magari per mangiare, non hanno tempo per cucinare, si ordinano la pizza, mangiano la pizza, che buttano!? 4 mila tonnellate di umido, di questi tempi, con questa crisi!? Allora, giusto per chiudere il discorso, carissimo Vicesindaco e Assessore delegato, lei di questi numeri scritti così e così, sarebbe opportuno che lei facesse una verifica, perché poi un'altra cosa mi sono dimenticato di dire, quando si approva un Piano Finanziario, si prende come base di partenza, il costo della società che ha gestito il servizio per l'anno precedente. A parte l'esclamazione fatta qua, il costo di servizio esterno 4 milioni di euro per cui questo, quello... arriviamo a 6 e mezzo!? No, qua si è arrivati a 6 e mezzo solo per il quantitativo e, poi, non mi trovo neanche con questo (parola non chiaro) perché qua sta scritto che per lo spazzamento e il lavaggio 640 mila euro all'anno, è una persona che porta il furgone, come si chiama!? 600 mila euro!? Una persona quanta costa!? Perché è compreso il costo del lavoro, no? Ma può costare 30 mila euro all'ora, ma quando nafta consuma questo camion!? Allora, 600 mila euro che (parola non chiara), poi non spazza neanche tutti i giorni, sono 4 - 5 mila euro alla volta!? È un'esagerazione, quindi sono tutti costi esagerati. Poi, per... ora torniamo al discorso che io chiedevo l'annullamento di quella carta!? Per quanto riguarda, invece, i rifiuti urbani, porta prima uno 711 e... questi sono del 711, quelli sono due... ma la verità dove sta!? Allora, sono tutte cose che io ho chiesto, è diminuito anche il restante qua!? Poi ci

stanno i libri del... come se arrivasse da qualche altra parte!? (pare dica: La gara arrivò da Casavatore), questa può darsi che arriva anche da Frattaminore, da Frattamaggiore. Cioè, non sono scritte con la carta intestata, cioè sono fogli di carta poi coi sta il timbro della ..., allora, mi dà più l'impressione e, poi, sono cifre che non mi trovo!? Cioè, 6 milioni e mezzo!? Cioè, se voi avete appaltato per quanto riguarda il servizio, la gara di appalto un milione e mezzo all'anno come costo, poi avete messo 5 milioni per le altre cose, la nafta, per tutte le belle cose che servono, avete fatto una gara di 17 milioni e mezzo per cinque anni, ora questi 17 milioni e mezzo sono diviso 5, 3 milioni e mezzo, quindi un milione per le spese... arriviamo a 3 e mezzo!? Ora, 3 e mezzo, mettiamoci un altro milione euro perché hanno fatto una gara di 3 milioni, dove era previsto 900 mila euro all'anno, 2700, avete appalto per 30, benissimo, ed un altro milione stiamo a quattro e mezzo, questo costo di internet, che ora provvedete voi, perché io lo voto contro tre volte, da dove esce!? Ecco, i numeri non quadrano!? Non quadrano i numeri perché voi portate e, quindi, avete abbassato ora la spazzatura, che se fosse stata a quattro e mezzo, come dovrebbe essere, la spazzatura viene ridotta di parecchio, non c'è bisogno di mettere 12 metri per la partita IVA che facevamo il ragionamento di prima. Allora, quando dico che in ufficio sono preposti solo a fare un aumento dei costi, dico la verità!? Voi dovete fare in modo che tutti questi costi scendono, tu hai detto prima che devono pagare tutti quanti per pagare di meno, ma qua per i poveri che pagano, pagano esagerato, perché non è questo il consumo!? Allora, parti con questo... cioè datti questa (parola non chiara) nel senso che con il mazzo di sotto, chiama i Vigili, per piacere la mattina devono andare appresso ai camion, deve prendere la pesa o la pesa la fanno (parola non chiara) quando portano la spazzatura!? Ma 10 quintali al giorno, lo prendono tre volte, lo prendono pure (parola non chiara) la stessa cosa, si accumulano 100 quintali di umido!? Ma qua nessuno... ma poi per buttare 300 significa che uno si è mangiato un chilo di roba!? Quanta volta si compra 300..., chi è (parola non chiara) 600 grammi di mangiare, io 300 lo mangio e 300 lo butto. Io mangio 40 grammi di pasta, un poco di verdura e una mela, non butto niente, che butto io!? Quali sono questi 300 grammi a testa!? Allora, voglio dire, bisogna controllare cari Assessori, allora, se lei fa questo sicuramente l'anno prossimo questo piano invece di essere 6 e mezzo, scende a 3 e mezzo, le tariffe, invece, di far pagare 500 euro un appartamento alle persone, lo facciamo pagare a 250, quello che dovrebbe essere!? Faccio per una sola unità, se sono cinque o sei, è parecchio!? È bastato un poco... no, dal 2018 al 2017 è aumentato, è passato da 10 - 20 euro, questo è tutto, io l'ho visto!? Mica... io mi rapporto all'anno precedente!? Io voto contro perché non mi trovo con i numeri per la divisione che ho fatto e ho detto prima, però la pregherei di far fare un controllo dai Vigili, vanno appresso ai camion la mattina, vanno su questa pesola, perché può essere anche la pesola dello stipite che è

sbagliato!? Ma poi un camion con 50 quintali, porta 500 quintali, ma è una nave!? Allora, andate a delimitare anche lì se il peso è esatto, è giusto, vediamo un poco se possiamo ridurre queste spese, a vantaggio di tutta la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Di Criscio. Andiamo avanti, Santoro.
Ti ho anticipato!?

CONSIGLIERE GIOVANNI SANTORO

Hai fatto bene perché qualche precisazione la devo fare, la verità è una riprecisazione avendolo già dichiarato nel precedente Consiglio Comunale, che sulle problematiche inerente ai rifiuti, un solo incontro sono riuscito ad ottenere, che è quello con Angari prima di farlo fuori, assicurandogli un altro compito, lui mi chiese di soprassedere e di attendere di qualche mese affinché impostassimo un ragionamento relativamente alle complicazioni che girano attorno ai rifiuti a Quarto, ma che girano da anni e non adesso. Ho più volte sollecitato che problematiche, in Commissione Ambiente, mi dice che il Presidente della Commissione proprio in questo momento è assente, e mi auguro che la stessa abbia fatto la pec, perché io sono colui il quale ha sollecitato di avere degli incontri congiunti con l'Assessore, non oggi, dico un paio di mesi, con i Vigili normali e con il responsabile del Centro di raccolta. Perché un altro Consigliere della Maggioranza ha evidenziato più volte, ed è tutto trascritto, che ci sono delle problematiche, ma lo stesso Consigliere di Maggioranza molto istintivamente mi rispose: "No, Santoro, noi abbiamo fatto anche il sopralluogo con i Vigili e l'Assessore", ed io le ho detto che questa è una grande, la definisco scostumatezza come persona, ma un'alterazione del comportamento, dovuto ad un... che io la vedo come un'ingerenza. Le dico perché? Perché se io propongo di agire in Commissione, anziché di portare le problematiche in Consiglio Comunale, non avete capito niente, non possiamo vivere un rapporto di collaborazione in questi termini perché voi agite di potere, mentre io di collaborazione, non meritate questa collaborazione. Perché l'ho chiesta per più volte, vi siete assentati, siete venuti meno, allora, vuol dire che io vi porterò puntualmente in Consiglio Comunale dove poi emergeranno deficienze politiche, nonché qualche responsabilità amministrativa ed anche tecnica, tant'è che lo stesso tecnico, sulle gare di appalto, ha definito di mettere a posto alcune cose. Tant'è che si è dovuti arrivare ad un'ennesima proroga. In questo tempo che a Quarto, come dire, un andamento procedurale che le proroghe di molti lavori, di molti appalti, vengono fatte perché il tempo utile non si programma e il politico non si preoccupa di sollecitare come ha fatto la Dottoressa Morgera, come ha detto questa mattina, di sollecitare a chi di dovere a predisporre alcuni atti. Ma vuoi vedere che c'è un interesse!? A fare arrivare alle scadenze!? E considerare che sono servizi per i cittadini che non si possono sospendere, è giustificata la proroga.

Ma vuoi vedere che è tutto un artificio!? E non è vero. Io non sono un professionista. Come ho detto prima, mi diletto da contadino, faccio lavori agricoli. Prima parlare della medicina ho fatto un intervento per sommi capi dal profilo ecco che ha... dal compito di Consigliere Comunale, anche qui non essendo un professionista però ho letto le vostre proposte migliorative, che io oggi ripropongo qui, di apportare un'integrazione a questi obiettivi che voi volete raggiungere a che serve se poi fate orecchie di mercante?! E se assumete posizione di (pare dica: forza), il che non serve a niente!? Allora, lo dico per farmi ascoltare, per far capire che voi siete insensibili, solo a questo serve!? Beh, allora, vuol dire che io lo dovrò fare puntualmente, relativamente alle varie fattispecie, dove ognuno di noi poi si assume le responsabilità ed anche le conseguenze dal profilo amministrativo contabile e perché non anche penale!? Perché sembra che questa sia la recita normativa, sono tre le responsabilità, oltre a quelle civili. Allora, avrei sicuramente aggiunto un paio di cose perché l'Assessore ha più volte parlato che c'è carenza, dicendo: "c'è carenza di impianti di compostaggio". Lei deve sapere che il Comune di Quarto ha avuto la possibilità di fare un grande, una grande struttura di compostaggio, la politica non l'ha voluto, probabilmente perché credeva che ci fosse un inquinamento ambientale anche con l'impianto di compostaggio, ma probabilmente le motivazioni erano ben diverse, molto diverse, probabilmente. Quindi, abbiamo perso un treno ed era tutto finanziato, il Comune non doveva spendere una lira.

(Intervento fuori microfono)

La politica del passato, la cattiva politica!? Non ho problemi, io sono chiaro nelle mie cose perché io ero favorevole, ero favorevole, sono ancora oggi favorevole e porterò in Consiglio Comunale una simile proposta, la porterò perché voglio misurare anche voi rispetto alle possibilità che abbiamo per poi veramente far risparmiare ai cittadini. Quindi, l'impianto di compostaggio, l'uso è di impianto di compostaggio domestico, ma vi pare che il cittadino a casa sua, al terzo piano, va il compostaggio!? Non è possibile!? Quindi, il compostaggio lo può fare in un giardino o in campagna, per incentivarlo dobbiamo dare l'incentivo, dal profilo economico, e quindi avremo dovuto scrivere una parola, una parola, una semplice parola!? Dove voi - purtroppo è così!? - dite "l'incentivazione della pratica al compostaggio domestico", io aggiungerei, chiedo scusa, come dicevo non possono fare, una riduzione attraverso una riduzione del pagamento, della tassa perché tu gli devi dire qual è la sua agevolazione per cui viene incentivato a farlo e sicuramente tutti quanti la faranno faranno!? Considerato che a Quarto di ville e villette ce ne stanno tante per fortuna, questo mi fa piacere, significa che andiamo incontro sicuramente ad un grande risparmio, un grande risparmio. E questo potrebbe essere una definizione aggiuntiva. Ma non mi sento di proporla, l'ho detta ad alta voce, ho espresso semplicemente un mio pensiero. Ovviamente, avrei aggiunto, visto che avete fatto diverse definizioni sulla raccolta differenziata,

sulla qualità dei prodotti perché qua sta scritto, avrei aggiunto "fare una sperimentare", cosa che già fanno tanti Comuni, ma sempre per andare incontro ai cittadini, non solo, ma anche per controllare la realtà del servizio come viene fatto, attraverso che cosa? Ad un'operazione molto semplice, codice barra sulle buste, codice barra sulle buste. Allora mi dirai subito, sperimentiamo tuttavia il corso Italia, con altre due strade...

(Intervento fuori microfono)

È una questione di volontà politica!?

(Intervento fuori microfono)

Ma con chi vi siete confrontati? Io mi sono confrontato con i tecnici!? Quando dicevo stamattina il futuro diventa difficile per queste carenze, di mancanza di confronto preventivo, con tutti gli organi istituzionali, politici, associazioni che ci stanno sul territorio, lo si fa preventivamente, non all'ultimo momento che veniamo qui a votare. Avremmo potuto suggerire delle cose perché non è vero che non si può fare!? Si può tranquillamente fare. In altri Comuni lo fanno, perché? Perché le proposte addirittura arrivano da chi? Da chi fa il servizio, da chi fa il servizio. Qui, invece, il servizio viene fatto con proroghe, purtroppo la strada ... volevo dire questo, l'ho detto ad alta voce perché questo è il mio pensiero, è la mia impressione, che si può migliorare, ma purtroppo in questa sede non è possibile perché bisognerebbe confrontarsi prima.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Santoro, la replica all'Assessore Martusciello.

ASSESSORE GIUSEPPE MARTUSCIELLO

Bravo Giovanni, hai fatto affermazione troppo gravi, gravissime, parlando di illeciti, le posso consentire al chiacchiericcio da marciapiede, ma a te no, perché nel dicembre del 2017, eri Consigliere Comunale, se non sbaglio!? Consigliere Comunale dicembre 2017, 27 dicembre quando è stata fatta la determina per l'impegno di spesa, non mi risultano atti che indicavano una programmazione che doveva fare il capo settore dell'epoca per la gara che scadeva a marzo, questa è programmazione, non so in che regime eri, se di Maggioranza o di Opposizione, ma eri Consiglieri Comunale, le azioni e le contestazioni che stai facendo qui oggi, non te le consento per questo principio, noi la programmazione la stiamo facendo ed in tempi brevi, strettissimi, abbiamo portato le modifiche sostanziali che i cittadini beneficeranno. L'abbiamo fatto, l'abbiamo messo in pratica, il chiacchiericcio, lo show in Consiglio Comunale, non serve a nessuno, servono i risultati ed i risultati sono una TA.RI non alzata, aumentata, ma ribassata, con una tariffa puntuale che prevede il Ministero, dicembre del 2017, la programmazione deve essere fatta sei mesi prima, non con una proroga fatta con determina a dicembre, proroga a marzo, poi la responsabilità di chi è? Di un'Amministrazione che si è insediata a luglio, ad agosto, il tempo di metabolizzare, che "disastro" qualcuno ha

(pare dica: ufficciato), per poi settembre fare un'ulteriore proroga, da due mesi dall'insediamento per poi mettere mano con l'indirizzo nostro, ora si vedono i risultati, non l'accetto, non lo consento. Se ci sono delle prerogative, delle responsabilità, non sono nostre assolutamente, sono di chi sedeva in questi banchi, nel dicembre del 2017, anzi anche prima, perché hai detto bene caro Giovanni, programmazione, non è stata mai fatta, perciò si fanno le proroghe, sono state fatte ed erano consuetudini!? Non lo saranno più perché il primo atto che abbiamo fatto, è stato il piano di anticorruzione che mai nessuno ha fatto!? E che ora sta allineando, sta allineando e si vedono i risultati, l'azione del Comune. Oggi è un giorno importante, lo stiamo dimostrando giorno dopo giorno, con l'approvazione di piani che vanno nell'interesse dei cittadini, che vanno nell'interesse della collettività ed i risultati sono tangibili ed agli occhi di tutti. Quindi, io chiederei delle scuse, ma non al sottoscritto, al Consiglio Comunale tutto, Maggioranza ed Opposizione perché (parola non chiara) tutti all'altezza di questo ruolo, ma non ammetto, non ammetto queste prese di posizioni e queste diffamazioni, in quanto anche tu sei stato Consigliere Comunale in quel periodo periodo storico e non hai fatto nulla. Grazie.

(Applausi)

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Assessore Martusciello. Prego Santoro.

CONSIGLIERE GIOVANNI SANTORO

Caro Assessore Martusciello, innanzitutto preciso che... le gravità andrebbero nel prossimo Consiglio Comunale sull'approvazione di verbale delle sedute precedente, te lo prometto. Ho parlato delle responsabilità che hanno gli amministratori, dal profilo penale, civile ed amministrativo, ma non ho detto che avete fatto degli illeciti perché l'illecito, la parola poi la leggeremo nei prossimi Consigli Comunali. Io non dico mai "non ti permetto", lei ha usato, mi ha, come dire, bocciato, annullato, "non ti permetto", a me nessuno me lo dice, quello che me lo dicono vengono considerati. Poi capisco la foga, io non ho offeso nessuno.

(Intervento fuori microfono)

Le dichiarazioni sono inerenti alla politica, lei mi ha fatto anche la domanda: "quale politica?", io le ho anche dato la risposta, penso di essere stato preciso!? Poi le precisazioni le faremo nel prossimo Consiglio Comunale.

Lei ha parlato di... poi questa è la seconda volta che lo dite, per la prima volta il piano che leggo anticorruzione, io è la terza volta che vi confermo non siete, non avete la... non siete i primi!? Il piano dell'anticorruzione è qua, nasce del 2015, piano 2016 - 2017, 2017 - 2018 e 2019, quindi è un'affermazione che lei fa, o perché lo legge o perché fa l'Amministrazione per farlo, non lo so!? Allora, chiedo, chiedo una conferma, in questo momento al Segretario Generale, che è il responsabile del Piano

dell'Anticorruzione. Io sono tra quelli che ho fatto campagna elettorale sul piano dell'anticorruzione, ma per fare inserire, qualche norma, qualche regola, quindi sono io che dico: caro Assessore, non dico come ha detto lei vicino a me, non ti permetto, leggeteli prima i documenti e, poi, dite, affermate che siete voi i primi a fare un piano dell'anticorruzione. Come ho detto prima, non ho offeso nessuno, me ne sono assunto le responsabilità, poi leggerò e ne parleremo, apriremo un dibattito puntuale su ogni cosa, va bene!?

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Assessore Martusciello.

ASSESSORE GIUSEPPE MARTUSCIELLO

Con Giovanni ci conosciamo da parecchio tempo, mi scuso se ho usato toni troppi forti, non mi sarei mai permesso di dire "non ti permetto", ma non ti consento, permettimi questa correzione e ti chiedo scusa se ho offeso la tua moralità ed onestà intellettuale, perché ci conosciamo da troppo tempo. Però sono argomenti scottanti che devono essere affrontati, secondo me con questo impeto, faccio anche io errata corregge perché lei in fase della mia relazione, della mia dialettica, il piano di anticorruzione non è stato approvato per due anni, penso che la Segretaria me ne può dare atto, atto, quindi faccio errata corregge con il pensiero però il non approvare o il non aggiornare, il non aggiornare c'è anche una differenza. Grazie.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Assessore.

Facciamo l'appello per la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

SABATINO Antonio (Sindaco)	presente;
CECERE Giovanni	presente;
CARANDENTE TARTAGLIA Immacolata ...	presente;
MIGLIACCIO Marina	presente;
ESPOSITO Antonio	presente;
GOLIUSO Adele	assente;
PAPARONE Lorenzo	presente;
COPPOLA Raffaele	presente;
ESPOSITO Gennaro	presente;
PARAGLIOLA Ferdinando	presente;
SANNINO Angela	presente;
ALFIERI Luigi	presente;
ORLANDO Margherita	presente;
DI ROBERTO Rosario	presente;
NIGLIO Alessandro	presente;
CASTELLONE Gennaro	presente;
SECONE Davide	presente;
CELANO Filippo	presente;
LUCCHESI Vincenzo	presente;

Stenoservice S.r.l.

ROLLIN Giuseppina presente;
CAPUOZZO Rosa assente;
RUSCIANO FRANCESCA..... presente;
SANTORO Giovanni presente;
SANTORO Salvatore assente;
DI CRISCIO Gabriele presente;

Numero 22 presenti.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Passiamo alla votazione: favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

Numero 16.

Contrari? Numero 1.

Astenuti? Numero 5.

Si vota l'immediata esecutività:

Favorevoli? Numero 16.

Contrari? Numero 1.

Astenuti? Numero 5.

Allora, la proposta è stata approvata con numero 16 voti favorevoli, numero 1 contrari, Di Criscio, e numero 5 astenuti, Celano, Lucchese, Rollin, Secone, Santoro Giovanni.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Passo un attimo la parola a Lorenzo Paparone.

CONSIGLIERE LORENZO PAPARONE

Non voglio essere troppo zelante, la prima richiesta che faccio al Presidente che questa Aula è altamente indisciplinata, vedo che anche il Consigliere... c'è scritto sul Regolamento, non bisogna cambiare posto, i posti assegnati sono per sempre, il Consigliere Di Criscio, gira, sale, scende e fa casino. Io preferirei che la prossima volta, saremo un attimino più educati e disciplinati anche nel rispetto per chi ci guarda.

Seconda richiesta, vorrei mettere a votazione se possiamo fare almeno 45 minuti di pausa, a furor di popolo un'ora, un'ora di pausa, mettiamo a votazione. Grazie.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Allora, mettiamo a votazione un'ora di pausa, un'ora e mezza.

Sono le 13:25, si riprende alle ore 15:00, passiamo alla votazione:

Chi è favorevole? All'unanimità.

Mi raccomando puntuali, alle ore 15:00.

Alle ore 13:26 vengono sospesi i lavori del Consiglio Comunale.

Alle ore 15:15 vengono ripresi i lavori del Consiglio Comunale

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Alle ore 15:15 riprende la seduta, il Segretario procede

Stenoservice S.r.l.

all'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

SABATINO Antonio (Sindaco)	presente;
CECERE Giovanni	presente;
CARANDENTE TARTAGLIA Immacolata ...	presente;
MIGLIACCIO Marina	presente;
ESPOSITO Antonio	presente;
GOLIUSO Adele	presente;
PAPARONE Lorenzo	presente;
COPPOLA Raffaele	presente;
ESPOSITO Gennaro	presente;
PARAGLIOLA Ferdinando	presente;
SANNINO Angela	presente;
ALFIERI Luigi	presente;
ORLANDO Margherita	presente;
DI ROBERTO Rosario	presente;
NIGLIO Alessandro	presente;
CASTELLONE Gennaro	presente;
SECONE Davide	assente;
CELANO Filippo	assente;
LUCCHESI Vincenzo	presente;
ROLLIN Giuseppina	assente;
CAPUOZZO Rosa	assente;
RUSCIANO FRANCESCA.....	presente;
SANTORO Giovanni	presente;
SANTORO Salvatore	assente;
DI CRISCIO Gabriele	presente;

Numero 20 presenti.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

La seduta è valida.



Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI QUARTO
Protocollo Generale
N. 11445 del 21/03/2019
Titolarlo: 01

VERBALE N. 10/2019 del 21/03/2019

Il giorno ventuno del mese di marzo dell'anno DUEMILADICIANNOVE, alle ore 13,30 presso la casa comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente composizione:

nominativo	Qualifica	presente	assente
Dott. Pietro Miraldi	Presidente	X	
Dott. Eduardo Maria Piccirilli	Componente	X	
Dott. Antonio Meoli	Componente	X	

Il Collegio ha ricevuto in data odierna le proposte al consiglio comunale e precisamente:

- a) modifica ed integrazione all'art.36 comma 5 del vigente regolamento per la IUC;
- b) "Approvazione Piano finanziario idrico anno 2019;
- c) "Determinazione per l'applicazione tassa servizi indivisibili TASI, conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019;
- d) "Approvazione piano economico finanziario del servizio di raccolta rifiuti anno 2019;
- e) "Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- f) "Approvazione tariffe Ta.Ri - anno 2019;
- g) "Piano dismissioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anno 2019"
- h) "Emendamento del consigliere comunale Di Criscio su modifica regolamento IUC.

Il Collegio ha espresso i propri pareri ai regolamenti di cui sopra con atto separato.

Il Collegio invita ancora una volta il responsabile dott. Giovanni Orlando a predisporre il certificato di pareggio di bilancio su cui apporre la propria firma ed inviarlo al Mef entro la scadenza del 31 marzo p.v.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al sig. Sindaco, all'assessore al Bilancio ed al Responsabile del Servizio Economico-finanziario, Alle ore 16,00 la seduta si scioglie.

Il Collegio



Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE: "Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2019"

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente composizione:

nominativo	Qualifica	presente	assente
<i>Dott. Pietro Miraldi</i>	Presidente	X	
<i>Dott. Eduardo Maria Piccirilli</i>	Componente	X	
<i>Dott. Antonio Meoli</i>	Componente	X	

Visto l'art.239 del Dlgs.vo 267/2000 e successive modificazioni il quale disciplina le funzioni dei revisori;

Viste le proposte al consiglio comunale su:

"Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2019"

Visto il regolamento di contabilità vigente;

Visto il calcolo dei fabbisogni standard Tari che riporta nella tabella un costo standard unitario di euro 346,46 e di un costo complessivo di euro 5.406.478,17

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabili rilasciati responsabili di settore competenti, ai sensi dell'art.49 Dlgs.vo 267/2000 e successive modificazioni;

Il Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

*all' Approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti
urbani per l'anno 2019.*

Quarto, 21 marzo 2019

Il Collegio

dott. Pietro Miraldi

dott. Eduardo Maria Piccirilli

dott. Antonio Meoli

COMUNE DI QUARTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE VII – EDILIZIA PRIVATA- AMBIENTE – CIMITERO – SUAP

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti solidi urbani anno 2019.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.”

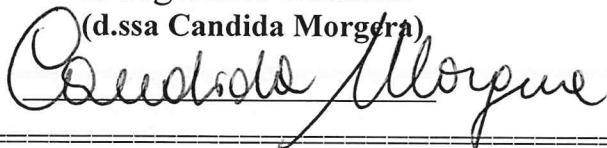
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE Settore VII EDILIZIA PRIVATA- AMBIENTE – CIMITERO – SUAP geometra Antonio Alfiero	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: _____ FAVOREVOLE _____ data <u>20/3/2019</u> Il Responsabile Settore VII EDILIZIA PRIVATA- AMBIENTE – CIMITERO – SUAP geometra Antonio Alfiero
IL RESPONSABILE Settore Bilancio dr. Giovanni Orlando	Data <u>21/3/2019</u> Il Responsabile Del Settore V dr. Giovanni Orlando

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

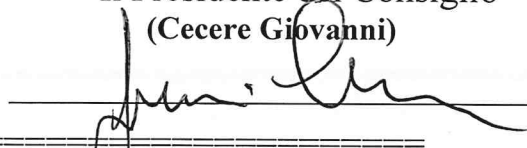
Il Segretario Generale

(d.ssa Candida Morgera)



Il Presidente del Consiglio

(Cecere Giovanni)



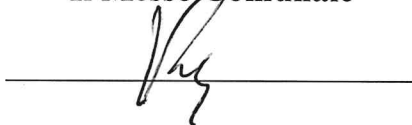
Prot. N. 14750

Li 12/04/2019

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 12/04/2019

Il Messo Comunale



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);

☒ è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria

(Mirella Fabozzi)

Dalla Residenza Comunale li, 12/04/2019